

Aperta, ad un secolo dalla sua posa, la prima pietra del Policlinico di Monteluce, ritrovata durante i lavori di riqualificazione dell'area.

Ad un secolo dalla posa, è stata aperta oggi la prima pietra del Policlinico di Monteluce e ne è stato svelato il contenuto.

Perugia. Tredici storiche monete ed un'antica pergamena: questo il contenuto della prima pietra del Policlinico di Monteluce, ritrovata lo scorso 28 gennaio e aperta oggi, ad un secolo dalla sua posa.

Alla presenza del Sindaco di Perugia, **Wladimiro Boccali**, e della Soprintendente per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici dell'Umbria, **Vittoria Garibaldi**, è stato finalmente svelato il contenuto sigillato nel manufatto il 14 settembre 1910.

Dopo una prima fase di indagini diagnostiche, svolte con ultrasuoni in trasmittanza, atte a verificare lo stato di coesione del materiale lapideo e a localizzare il punto esatto della pietra, un monolite in travertino di oltre 500 kg, in cui era custodito il piccolo *tesoro*, è stato effettuato un carotaggio che ha permesso di estrarre il cilindro di piombo contenente pergamena e monete. Il foro, attuato dal lato inferiore del manufatto, ha, in questo modo, lasciato integra la ceralacca utilizzata per chiudere la cavità originale.

Sottostante il cilindro di piombo è stata ritrovata una prima moneta: 5 lire del periodo umbertino, datata 1879, in argento.

A causa di un'infiltrazione nel cilindro, solo una piccola parte della pergamena è stata recuperata e restaurata portando alla luce le lettere iniziali di tre righe attualmente ancora illeggibili e una firma ad inchiostro con il nome *Felicioni*.

Nello svolgere la pergamena e nel rimuovere il liquido sono state trovate inoltre 12 monete in parte ossidate ed incollate fra loro. Dopo un'accurata operazione di pulizia è stato possibile identificarle:

- N° 1 - 2 lire di argento di Vittorio Emanuele III, Re d'Italia del 1908;
- N° 1 - 1 lira di argento di Vittorio Emanuele III, Re d'Italia del 1910;
- N° 5 - 20 centesimi in nichel di Vittorio Emanuele III, Re d'Italia del 1910;
- N° 3 - 5 centesimi di rame di Vittorio Emanuele III, Re d'Italia del 1909;
- N° 2 - 1 centesimo di rame di Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, una del 1905 e l'altra del 1903.

Estratto il tubo di piombo sono iniziati gli interventi di restauro della pietra portando in evidenza l'iscrizione, a caratteri capitali, dipinta in origine di rosso, che recita "Ospedale Monteluce XIV settembre MDCCCLX – posata il XIV settembre MCMX" (iscrizione non completamente leggibile).

Tutte le attività di estrazione e restauro sono state svolte da COO.BE.C soc. coop. di Spoleto.

Forte l'emozione per il ritrovamento e l'apertura di questo piccolo pezzo di storia della città di Perugia che sarà ricollocato nel nuovo progetto.

Nel quartiere di Monteluce e nel cantiere della Nuova Monteluce si attende ora la posa della prossima prima pietra, non appena i titoli abilitativi saranno rilasciati.



Monteluce si rinnova

Rispetto per la tradizione ma anche innovazione, recupero e valorizzazione del paesaggio e una perfetta integrazione con la città di Perugia. Tutto questo è la riqualificazione dell'area dell'ex Policlinico Monteluce, condotta da Fondo Umbria – Comparto Monteluce, fondo immobiliare istituito e gestito da BNP Paribas REIM SGR p.A.

A seguito della riqualificazione dell'area, dove si sono concluse le demolizioni effettuate da General Smontaggi, e le lavorazioni di bonifica, prenderanno avvio le opere di urbanizzazione e la realizzazione degli interventi edilizi. Il cantiere procederà per lotti e stralci funzionali, in modo tale che la prima fase del progetto sia completata entro la fine del 2012.

Il progetto comprende un ampio mix di destinazioni d'uso: residenze, strutture ricettive, residenze per studenti, commerciale, terziario e strutture socio sanitarie.

Nasce una nuova Monteluce: un nuovo quartiere, un nuovo punto di riferimento per la città.

Il Fondo Umbria – Comparto Monteluce

Il Fondo Umbria - Comparto Monteluce è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso ad apporto pubblico (Art. 14bis, Legge 86/94) riservato ad investitori qualificati. Il fondo è stato istituito da BNP Paribas REIM SGR p.A. su mandato della Regione Umbria a seguito di una procedura a pubblica evidenza per la selezione della Società di Gestione del Risparmio e si occupa, in qualità di Soggetto Attuatore, dello sviluppo del progetto di trasformazione dell'area dell'ex policlinico.

Ufficio Stampa

A Più Srl

Via Martiri delle Foibe 5

20046 Biassono (MB)

Tel. +39 039 746502

Fax +39 039 8946077

Daniela Moroni daniela@a-piu-srl.com

Veronica Gaviraghi veronica@a-piu-srl.com